

Sessa Aurunca. Morì per un'operazione: 12 medici indagati per il decesso di un 60enne

Dicembre 13, 2015

2 min read

EVENTI IN EVIDENZA

SESSA AURUNCA. Dodici medici indagati per la morte di un sessantenne di Sessa Aurunca, deceduto quattro giorni dopo essere stato sottoposto a una tracheotomia. La Procura di Cassino intende fare piena luce sulla morte di Emilio Amato, un uomo residente nella cittadina del litorale Domiziano e arrivato al pronto soccorso del "Santa Scolastica" nella città Martire con i sintomi di una grave crisi respiratoria. Era venerdì 4 dicembre e come riferito dal medico otorino laringoiatra che è intervenuto in suo aiuto, l'unico modo per aiutarlo a respirare era appunto sottoporlo a tracheotomia. Quattro giorni di lotta contro la morte e poi l'8 dicembre la resa. Il cuore di Emilio Amato ha smesso di battere. Una morte la sua che non è stata accettata dai familiari, che hanno deciso di sporgere denuncia in Procura. A finire iscritti nel registro degli indagati tutti coloro che in qualche modo hanno trattato il paziente. Per questo il sostituto Procuratore, Roberto Bulgarini Nomi, ha disposto il sequestro della salma e l'autopsia che si è svolta nel pomeriggio di ieri effettuata dal medico legale, la dottoressa Magiulli. Ci vorranno ora due mesi, il tempo che passerà fino alla consegna del referto, se per quella morte ci sono responsabilità di terzi o se il tutto è riconducibile a cause naturali. La difesa è composta dagli avvocati Sandro Salera, Paolo Marandola, Calogero Nobile, Filippo Visocchi e Luigi Atrei Garofalo. Non appena il consulente della Procura consegnerà la relazione sugli accertamenti medico legali eseguiti, non prima di due mesi, si potrà arrivare ad avere chiarezza sulla morte del pensionato di Sessa Aurunca.

SOSTIENICI!

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a V-news.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, di qualunque tipo possiate farlo, fondamentale per il nostro lavoro.

Siamo un progetto *no-profit* di comunicazione assolutamente innovativo in Italia e rimarremo sempre tali.

Diventate utenti sostenitori [cliccando qui](#).

Grazie, **Thomas Scalera**



Correlati

[Sessa Aurunca. Morì per un'operazione: 12 medici indagati per il decesso di un 60enne](#)

Dicembre 13, 2015

Articolo simile

[Sessa Aurunca. Ennesimo](#)

2 min read

Dicembre 13, 2015

EVENTI IN EVIDENZA

scandalo al San Rocco, ecco gli assenteisti indagati.

L'ennesimo scandalo travolge l'Ospedale San Rocco di Sessa Aurunca. Dopo i recenti servizi de "Le Iene" che tanto clamore avevano suscitato nell'opinione pubblica nazionale, oggi arriva l'ennesima inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere che ha indagato 28 persone tra cui 18 dirigenti medici, 3 infermieri e...

Aprile 2, 2019

In "Cronaca"

SESSA AURUNCA. Dodici medici indagati per la morte di un sessantenne di Sessa Aurunca, deceduto quattro giorni dopo essere stato sottoposto a una tracheotomia. La Procura di Cassino intende fare piena luce sulla morte di Emilio Amato, un uomo residente nella cittadina del litorale Domiziano e arrivato al pronto soccorso del "Santa Scolastica" nella città Martire con i sintomi di una grave crisi respiratoria. Era venerdì 4 dicembre e come riferito dal medico otorino laringoiatra che è intervenuto in suo aiuto, l'unico modo per aiutarlo a respirare era appunto sottoporlo a tracheotomia. Quattro giorni di lotta contro la morte e poi l'8 dicembre la resa. Il cuore di Emilio Amato ha smesso di battere. Una morte la sua che non è stata accettata dai familiari, che hanno deciso di sporgere denuncia in Procura. A finire iscritti nel registro degli indagati tutti coloro che in qualche modo hanno trattato il paziente. Per questo il sostituto Procuratore, Roberto Bulgarini Nomi, ha disposto il sequestro della salma e l'autopsia che si è svolta nel pomeriggio di ieri effettuata dal medico legale, la dottoressa Magiulli. Ci vorranno ora due mesi, il tempo che passerà fino alla consegna del referto, se per quella morte ci sono responsabilità di terzi o se il tutto è riconducibile a cause naturali. La difesa è composta dagli avvocati Sandro Salera, Paolo Marandola, Calogero Nobile, Filippo Visocchi e Luigi Atrei Garofalo. Non appena il consulente della Procura consegnerà la relazione sugli accertamenti

medico legali eseguiti, non prima di due mesi, si potrà arrivare ad avere chiarezza sulla morte del pensionato di Sessa Aurunca.

SOSTIENICI!

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a V-news.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, di qualunque tipo possiate farlo, fondamentale per il nostro lavoro.

Siamo un progetto *no-profit* di comunicazione assolutamente innovativo in Italia e rimarremo sempre tali.

Diventate utenti sostenitori [cliccando qui](#).

Grazie, **Thomas Scalera**

